



# ToTo

## TORINO TOUR FOR ALL

### PERCORSI



### IL QUADRILATERO

## PREMESSA

Questo testo può servire per persone non vedenti per ascoltare, attraverso la sintesi vocale, la spiegazione del percorso da seguire.

La spiegazione ha le caratteristiche della mappa sequenziale per l'orientamento.

Contiene le descrizioni del percorso da un punto di interesse al successivo, avendo come riferimento la direzione espressa in punti cardinali e indicando in metri (abbreviati con la lettera m) la lunghezza dei singoli tratti.

Presso la sede dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UICI) di Torino, in corso Vittorio Emanuele Secondo al n. 63, è disponibile un plastico del centro storico di Torino, realizzato per essere tattilmente esplorato.

L'itinerario **Torino Tour for All (ToTo)** ha come baricentro piazza Castello, dalla quale inizia e finisce.

L'itinerario è stato suddiviso in 3 percorsi, denominati **Il Quadrilatero**, **San Carlo**, **Via Po**, ciascuno dei quali è caratterizzato dalla presenza di punti di interesse o POI (in totale sono 30) e dai tratti di strade (connettori) che guidano il visitatore da un punto di interesse all'altro (in totale 21 connettori).

Per le problematiche visive, specie quelle connesse alla cecità, si sono scelti percorsi del centro storico che possano presentare delle linee-guida "naturali" e degli elementi di guida "artificiali", quali gli elementi di riconoscibilità podotattile.

L'itinerario è individuato anche in base a elementi significativi per la percezione e l'esplorazione multisensoriale. A titolo esemplificativo si sottolinea che negozi storici (quali bar, confetterie, pasticcerie inclusi nel percorso) facilmente sollecitano i sensi olfattivi e gustativi, mentre gli apparati decorativi si prestano a una significativa esplorazione tattile manuale in virtù della ricchezza di materiali adottati.

La descrizione del percorso da seguire da un POI all'altro ha le caratteristiche della cosiddetta mappa sequenziale, che consiste in una lista di informazione o di azioni da consultare sia "a tavolino", per conoscere le caratteristiche del tragitto da percorrere, sia durante l'attività deambulatoria.

L'itinerario può essere percorso in modo autonomo per persone non vedenti con l'uso del bastone-guida, seguendo le indicazioni di seguito date, anche se possono esserci difficoltà soprattutto in relazione alla presenza di ostacoli di vario tipo che possono essere "intercettati" dal bastone, ma che comunque costituiscono pur sempre disagio e fonte di urti.

Inoltre tali elementi (arredi urbani, espositori, tavolini e sedute, recinzioni per lavori in corso, can-

tieri etc.) nel tempo possono variare localizzazione.

L'itinerario può presentare come linea-guida "naturale" il margine edificato degli edifici e il ciglio del marciapiede.

Il margine edificato ha caratteri di continuità, anche se sono presenti sporgenze o arretramenti (in corrispondenza degli ingressi negli edifici e dell'accesso ad attività commerciali) e interruzioni per gli attraversamenti pedonali all'incrocio con vie.

Nelle zone porticate il ciglio del marciapiede è quasi sempre esterno al portico e sopraelevato di qualche centimetro rispetto alla carreggiata stradale.

Nelle vie a raso, il confine tra marciapiede e carreggiata stradale è identificabile dalla differenza di pavimentazione, dalla presenza di elementi di protezione come paletti con catenelle, ringhiere. La validità e l'efficacia delle linee-guida "naturali" è sovente vanificata dalla presenza caotica di elementi di arredo, tavolini e sedute, contenitori portarifiuti, espositori, supporti per pubblicità, chioschi di vendita etc.

Nel caso degli attraversamenti pedonali, sono presenti alcuni accorgimenti per agevolare l'autonomia di persone non vedenti e ipovedenti, anche se i principali problemi degli attraversamenti sono dovuti al fatto che non tutti gli attraversamenti sono "intercettabili" dal non vedente o ipovedente e talora non c'è "allineamento" tra intercettazione dell'attraversamento e l'attraversamento pedonale.

Ciononostante, gli attraversamenti pedonali sono abbastanza agevolmente percorribili:

- quasi tutti gli attraversamenti sono di contenuta lunghezza e tali da poter essere percorsi autonomamente da un non vedente mantenendo la direzionalità;
- alcuni attraversamenti sono sopraelevati e quindi percorribili seguendo come linea guida il bordo della sopraelevazione;
- alcuni attraversamenti pedonali sono segnalati con piastrelle "dedicate" tattili utilizzando il codice Loges;
- alcuni attraversamenti pedonali sono segnalati al tatto plantare dalla pavimentazione differenziata (in genere cubetti di porfido con risalti grossolani) interessante la zona d'angolo di incontro tra due vie due;
- alcuni attraversamenti pedonali sono segnalati al tatto plantare dalla pavimentazione differenziata (cubetti di porfido o strisce di lastre di pietra) che interessa un ampio tratto realizzato con una dilatazione della zona che precede l'attraversamento e che riduce la lunghezza dell'attraversamento pedonale e invita i veicoli a un rallentamento.

In alcuni casi le piastrelle tattili sono rotte o sono posizionate in maniera scorretta con un'interpretazione sbagliata del codice di riconoscimento e di identificazione comunicato dalla pavimentazione tattile.

**NB:** *le descrizioni fornite sono state oggetto di un'ultima verifica nel mese di Giugno 2014. Nel corso del tempo ci potranno essere variazioni dello stato di fatto di seguito riportato, dovute a lavori e interventi di vario tipo, che possono compromettere l'accessibilità e la possibilità di "visione" dei luoghi e degli edifici.*



## ToTo TORINO TOUR FOR ALL

### PERCORSI



### IL QUADRILATERO

# 1

## da PIAZZA CASTELLO al DUOMO

Punto di partenza e di arrivo dell'itinerario ToTo – Torino Tour for All è la centrale piazza Castello. Piazza Castello (POI 1) è un grande spazio di forma rettangolare di superficie di circa 40.000 metri quadrati.

I due lati lunghi sono orientati in direzione nord e sud: il lato lungo più a nord confina per circa 90 metri con piazzetta Reale, un'appendice di piazza Castello.

Piazzetta Reale è separata da piazza Castello da una cancellata che presenta un'apertura centrale. L'altra parte del lato lungo di piazza Castello è porticata, anche gli altri tre lati della piazza sono porticati.

Partendo dallo spigolo più a nord di piazza Castello e procedendo in senso orario si incontrano le seguenti vie o piazze: piazzetta Reale, viale dei Partigiani, piazzetta Carlo Mollino, via Giuseppe Verdi, via Po, via Accademia delle Scienze, via Roma, via Pietro Micca, via Giuseppe Garibaldi, via Palazzo di Città

Piazza Castello è quasi totalmente pedonale. I lati di piazza Castello destinati al traffico veicolare pubblico e privato sono in senso orario il lato verso est, che è rivolto alla collina torinese, e il lato lungo verso sud

Lungo il lato corto, verso ovest, nell'isolato compreso tra via Garibaldi e via Micca, percorrendo il marciapiede porticato da via Garibaldi in direzione sud verso via Micca, sotto la dodicesima arcata è situato un plastico tattile in bronzo raffigurante il centro di Torino, posato su un robusto supporto.

Al centro della piazza c'è Palazzo Madama (POI 2). L'ingresso è sulla facciata principale, orientata in direzione ovest.

Partendo dall'Ufficio di Informazioni e di Accoglienza Turistica (I.A.T.) di piazza Castello 161 (sotto i portici) angolo con via Garibaldi, procedi in direzione sud-est per circa 80 metri e arrivi proprio di fronte a Palazzo Madama.

Ritorna, ripercorrendo circa 80 metri, alla sede dell'Ufficio di Informazioni e di Accoglienza Turistica (I.A.T) in piazza Castello angolo via Garibaldi.

Procedi sotto i portici in direzione nord-est su piazza Castello verso via Palazzo di Città per circa 60 metri.

Attraversa via Palazzo di Città (attraversamento a raso) e arrivi alla Chiesa di San Lorenzo o Real Chiesa di San Lorenzo (POI 3), che si trova alla tua sinistra.

Costeggia la facciata della Chiesa di San Lorenzo, percorri circa 25 metri e arrivi fino alla cancellata. La cancellata in ferro di colore verde, divisa in scomparti, ha al centro di ogni scomparto delle formelle dorate contenenti la testa della Medusa in rilievo, che possono offrire una significativa

esplorazione tattile.

Gira a destra di 90 gradi per rimanere su piazza Castello e costeggia la cancellata per circa 45 metri.

Le parti in ferro di colore verde della cancellata sono separate da ampi pilastri a base quadrata sporgenti rispetto alla cancellata metallica. Sei giunto a circa metà della cancellata, qui si apre un varco che consente di entrare in piazzetta Reale.

Pochi metri prima del varco di apertura, circa 5 metri prima, è collocato un pannello contenente informazioni storico-architettoniche. Non ci sono elementi che possano consentire una comprensione del testo e delle immagini di tipo tattile. Il pannello, con leggìo inclinato, ha forma rettangolare con angoli fortemente arrotondati ed è montato su un ritto centrale.

A fianco del pannello, in posizione molto bassa, è collocato un QR code, leggibile da telefono mobile con fotocamera e connessione ad internet.

Gira a sinistra di 90 gradi, entra in piazzetta Reale, zona pedonale, e percorri un po' meno di 100 metri in direzione nord-est: la pavimentazione del tratto centrale è in ampie lastre di pietra di colore grigio, riconoscibile dalle zone laterali in cubetti di porfido di colore grigio-rossastro.

Gira a sinistra di 90 gradi rimanendo sempre su piazzetta Reale, costeggia la facciata di Palazzo Reale, attraversa il sottoportico, entra in piazza San Giovanni, costeggia Palazzo Chiabrese (sede della Soprintendenza dei beni architettonici e paesaggistici del Piemonte) fino a giungere quasi all'angolo della via Venti Settembre: in tutto hai percorso circa 135 metri e continui a rimanere in un'area pedonale.

Occorre fare attenzione perché via Venti Settembre ha traffico veicolare privato e pubblico e sono presenti rotaie del tram.

Gira a destra di 90 gradi per rimanere sempre su piazza San Giovanni e procedi in direzione nord-est per circa 35 metri: alla tua destra si trova il Duomo - Chiesa di San Giovanni (POI 4) e la Cappella Guariniana (POI 5).



## ToTo TORINO TOUR FOR ALL

### PERCORSI



### IL QUADRILATERO

**2**

## dal DUOMO alla PORTA PALATINA

Dal Duomo o Cattedrale di San Giovanni Battista in piazza San Giovanni, procedi sempre diritto in direzione nord-est per altri circa 50 metri.

Gira a sinistra di 90 gradi e attraversa via Venti Settembre percorrendo l'attraversamento pedonale, con righe bianche a terra. Fare attenzione alle rotaie del tram. Dopo l'attraversamento procedi su via della Basilica per circa 80 metri: si può usare come linea guida naturale di orientamento il gradino continuo alla tua destra, sul quale è installata la cancellata che delimita il Parco Archeologico.

Svolta a destra di 90 gradi e imbocca via Porta Palatina e quindi piazza Cesare Augusto, costeggiando sempre la cancellata continua del Parco Archeologico per circa 100 metri. Di fronte a te trovi la Porta Palatina o Torri Palatine (POI 6).

Torna indietro ripercorrendo per 100 metri lo stesso percorso.



**ToTo**  
TORINO TOUR FOR ALL

**PERCORSI**



**IL QUADRILATERO**

**3**

dalla **PORTA PALATINA**  
a **PIAZZA DELLA REPUBBLICA**

All'incrocio con via della Basilica svolta di 90 gradi a destra e imbocca via della Basilica, percorri in direzione nord-ovest circa 60 metri, attraversa via Pietro Egidi, prosegui diritto per altri 100 metri circa fino all'incrocio con via Milano.

Svolta a destra di 90 gradi e percorri il marciapiede destro di via Milano per circa 65 metri: di fronte a te si apre piazza della Repubblica (POI 7).



## ToTo TORINO TOUR FOR ALL

### PERCORSI



### IL QUADRILATERO

4

## da PIAZZA DELLA REPUBBLICA al SANTUARIO DELLA CONSOLATA

Dal marciapiede destro di via Milano, guardando piazza della Repubblica, direzione nord-est, gira a sinistra di 90 gradi, percorri l'attraversamento pedonale a raso zebrato, raggiungi l'altro marciapiede di via Milano, gira a sinistra e percorri via Milano per circa 65 metri.

Svolta a destra di 90 gradi e imbocca via Santa Chiara. Procedi in direzione nord-ovest su via Santa Chiara per circa 240 metri: il marciapiede è sempre a raso.

Nell'ordine incontri, dopo circa 80 metri, via Gian Francesco Bellezia con attraversamento a raso e dopo circa 80 metri, via Sant'Agostino sempre con attraversamento a raso. Percorri circa 80 metri

Svolta a destra e imbocca via delle Orfane e percorri circa 40 metri. Gira a sinistra di 90 gradi, attraversa via delle Orfane, l'attraversamento è a raso e imbocca via Maria Adelaide: il marciapiede è rialzato, percorri circa 45 metri e entri in piazzetta della Consolata.

Alla tua destra trovi la Torre Campanaria del Santuario la Consolata e poco oltre, dopo circa 30 metri, l'ingresso al Santuario della Consolata. Ai piedi della rampa esterna, che corre parallela alla parete del Santuario, è situato un pannello visivo-tattile riproducente il prospetto del Santuario della Consolata e della Torre Campanaria. All'interno del Santuario (POI 8) ci sono altri pannelli visivo-tattili, che consentono, oltre alla visione, una significativa esperienza tattile.



**ToTo**  
TORINO TOUR FOR ALL

**PERCORSI**



**IL QUADRILATERO**

**5**

## dal **SANTUARIO DELLA CONSOLATA** al **PALAZZO FALLETTI DI BAROLO**

Dall'ingresso al Santuario della Consolata, percorri circa 40 metri in direzione nord-ovest e giungi all'incrocio con via della Consolata.

Svolta a sinistra in direzione sud-ovest in via della Consolata e percorri circa 55 metri; svolta leggermente a sinistra per raggiungere l'attraversamento pedonale con scivolo di via Santa Chiara. Dopo l'attraversamento con scivolo di via Santa Chiara, raggiungi il marciapiede sopraelevato con gradino e percorri via della Consolata sempre in direzione sud-ovest per circa 75 metri.

Svolta a sinistra in via San Domenico, marciapiede sopraelevato con pavimentazione cubetti di porfido di colore grigio-rosso, percorrila in direzione sud-est per circa 90 metri fino a incontrare piazzetta della Visitazione. Il raccordo con piazzetta della Visitazione avviene tramite scivolo molto ampio pavimentato in pietra grigia.

Attraversa piazzetta della Visitazione sempre in direzione sud-est per circa 25 metri. Fare attenzione alla presenza di dissuasori di traffico e fioriere.

Gira a destra di 90 gradi, attraversa via San Domenico ed entra in via delle Orfane: questo tratto è pedonale e all'imbocco di via delle Orfane sono presenti dissuasori di traffico e fioriere.

Via delle Orfane ha marciapiedi a raso in lastre di pietra e carreggiata centrale in cubetti di porfido. Percorrila in direzione sud-ovest per circa 80 metri, e alla tua destra al n. 7 trovi Palazzo Falletti di Barolo (POI 9).





## ToTo TORINO TOUR FOR ALL

### PERCORSI



### IL QUADRILATERO

# 6

## da PALAZZO FALLETTI DI BAROLO al PIAZZA PALAZZO DI CITTÀ

Da via delle Orfane 7 procedi sempre in direzione sud-ovest per pochi metri e svolta a sinistra e imbocca via Corte d'Appello e percorrila in direzione sud-est per un totale di circa 260 metri fino ad arrivare all'incrocio con via Milano.

Il tratto di circa 260 metri di via Corte d'Appello è così suddiviso.

Percorri per circa 85 metri il marciapiede pavimentato in ampie lastre di pietra seguendo la facciata del Palazzo del Senato Sabauda, che presenta arretramenti e avanzamenti. Lungo la facciata sono disposti porta-biciclette, pannello di informazioni storico-architettoniche, edicola di vendita giornali.

Attraversa via Sant'Agostino, attraversamento pavimentato in cubetti di porfido, complanare con i marciapiedi.

Percorri circa 85 metri, pavimentazione in cubetti di porfido.

Attraversa via Gian Francesco Bellezia, l'attraversamento è pavimentato in cubetti di porfido, complanare con i marciapiedi.

Percorri circa 90 metri con pavimentazione in cubetti di porfido fino ad arrivare all'incrocio con via Milano.

Gira immediatamente a destra di 90 gradi, attraversa in direzione sud-ovest l'attraversamento pedonale con semaforo di via Corte d'Appello, raggiungi il marciapiede opposto.

Gira immediatamente a sinistra di 90 gradi e attraversa l'attraversamento pedonale di via Milano.

Attenzione: via Milano ha traffico veicolare e la carreggiata stradale, parte in asfalto e parte in lastre di pietra, ha rotaie del tram.

Attraversata via Milano, gira a destra di 90 gradi e procedi sul marciapiede di via Milano, pavimentato in ampie lastre di pietra, in direzione sud-ovest per un totale di circa 110 metri fino a giungere all'incrocio con via Garibaldi.

Il tratto di via Milano è così suddiviso.

Percorri via Milano per circa 40 metri fino a giungere all'imbocco di piazza Palazzo di Città (POI 10) che si estende alla tua sinistra.

A fine maggio 2014 non era presente l'installazione luminosa "Tappeto Volante" di Daniel Buren, abitualmente sospesa su piazza Palazzo di Città.

Alla tua destra, al di là di via Milano, c'è il Palazzo di Città o Palazzo Civico.

Percorri piazza Palazzo di Città sempre mantenendo la direzione sud-ovest per circa 30 metri, prosegui sempre diritto sotto la parte porticata di via Milano per circa 40 metri fino a incontrare via Giuseppe Garibaldi, che è una via interamente pedonale lunga circa 1 km (per la precisione 963 metri).



## ToTo TORINO TOUR FOR ALL

### PERCORSI



### IL QUADRILATERO

**7**

## da PIAZZA PALAZZO DI CITTÀ al PIAZZA SAN CARLO

All'incrocio di via Milano con via Giuseppe Garibaldi, svolta a sinistra e imbocca via Garibaldi, percorri circa 240 metri fino ad arrivare all'incrocio con via Venti Settembre.

Via Garibaldi ha pavimentazione ai lati in ampie lastre di pietra e parte centrale in lastre di pietra di dimensioni inferiori alle precedenti e con maggiore rugosità superficiale, la parte centrale della carreggiata è pavimentata con una striscia continua in lastre di pietra.

Via Garibaldi è a raso e non ha una separazione tra marciapiedi e carreggiata essendo completamente pedonale.

Percorri via Garibaldi per circa 60 metri, incontri via Conte Verde a sinistra e via dei Mercanti a destra.

Percorri circa 90 metri e incontri via Porta Palatina a sinistra e via San Tommaso a destra.

Dopo altri 90 metri incontri via Venti Settembre.

Giri a destra di 90 gradi e percorri il marciapiede destro, pavimentato con ampie lastre di pietra, di via Venti Settembre in direzione sud-ovest per circa 370 metri per raggiungere via Santa Teresa. Nell'ordine incontri, dopo circa 85 metri, l'attraversamento pedonale a raso di via Barbaroux, dopo circa 40 metri via Pietro Micca. Via Pietro Micca è una via che rompe l'ortogonalità delle vie del centro di Torino.

Svolta leggermente a destra in via Pietro Micca e, sotto i portici di via Pietro Micca, trovi l'attraversamento pedonale zebrato con semaforo. Attenzione! Per attraversare sulle strisce pedonali occorre prima scendere un gradino e dopo, dall'altro lato, salire un gradino. Per evitarlo occorre scendere dal passo carraio immediatamente a destra.

Percorri l'attraversamento pedonale di fronte a te, e raggiungi l'altro lato di via Pietro Micca, gira immediatamente a sinistra e percorri l'attraversamento pedonale a raso con semaforo di via Venti Settembre per raggiungere il marciapiede sinistro di via Venti Settembre. Nell'effettuare i due attraversamenti hai percorso circa 20 metri.

Procedi sul marciapiede a sinistra di via Venti Settembre sempre in direzione sud-ovest e dopo circa 35 metri incontri via Monte di Pietà. Svolta leggermente a sinistra per raggiungere l'attraversamento pedonale con scivoli di via Monte di Pietà.

Percorri altri 85 metri circa e incontri l'attraversamento con scivoli di via Antonio Bertola.

Percorri altri 110 metri circa e giungi all'incrocio con via Santa Teresa.

Svolta a sinistra, imbocca via Santa Teresa e percorri il marciapiede in direzione sud-est per circa 90 metri. Gira a destra di 90 gradi per rimanere sempre su via Santa Teresa, percorri l'attraversamento pedonale a raso con semaforo, pavimentato in cubetti di porfido, e raggiungi piazza San Carlo (POI 11).



## ToTo

### TORINO TOUR FOR ALL

#### PERCORSI



SAN CARLO

8

## da PIAZZA SAN CARLO alle CHIESE DI SAN CARLO E SANTA CRISTINA

Piazza San Carlo è pedonale.

Attraversala camminando sotto i portici del lato ovest, pavimentati con lastre di agevole percorribilità.

In alternativa si può attraversare la piazza San Carlo nella sua parte centrale, pavimentata in cubetti di porfido e lastre in pietra.

Sotto i portici procedi in direzione sud-ovest per circa 160 metri e arrivi all'incrocio con via Vittorio Alfieri.

Percorri l'attraversamento pedonale a raso zebraato di via Vittorio Alfieri, gira a sinistra di 90 gradi per rimanere sempre su piazza San Carlo, percorri circa 35-40 metri, gira a destra di 90 gradi e davanti a te trovi via Roma.

Su piazza San Carlo, all'incrocio con via Roma, ci sono due chiese, posizionate simmetricamente rispetto a via Roma e con la facciata rivolta a piazza San Carlo.

A destra c'è la Chiesa di San Carlo (POI 12) e a sinistra la Chiesa di Santa Cristina (POI 13).



**ToTo**  
TORINO TOUR FOR ALL

**PERCORSI**



**SAN CARLO**

**9**

## dalle **CHIESE DI SAN CARLO E SANTA CRISTINA** alle **FONTANE DEL PO E DELLA DORA**

Da piazza San Carlo imbocca via Roma e percorri circa 60 metri in direzione sud-ovest: questo tratto di via Roma è pedonale ed è pavimentato con cubetti di porfido.

Arrivi in piazza CLN (Comitato di Liberazione Nazionale): ruota di 180 gradi su te stesso per avere di fronte a te le due Fontane e sullo sfondo piazza San Carlo e più in lontananza piazza Castello. Simmetricamente disposte rispetto a via Roma trovi le due Fontane del Po e della Dora (POI 14). Alla tua sinistra c'è la Fontana del Po, addossata al retro della Chiesa di San Carlo, e alla tua destra c'è la Fontana della Dora, addossata al retro della Chiesa di Santa Cristina.

Il tratto di piazza CLN, che fronteggia le Fontane del Po e della Dora, è pedonale ed è pavimentato in cubetti di porfido con presenza di ampi grigliati a maglia fitta.



**ToTo**  
TORINO TOUR FOR ALL

**PERCORSI**



**SAN CARLO**

**10**

## dalle **FONTANE DEL PO E DELLA DORA** alla **CHIESA DI SAN FILIPPO NERI**

Avendo di fronte le Fontane del Po e della Dora, gira di 90 gradi a destra e rimani su piazza CNL, percorri circa 30 metri in direzione sud-est, svolta leggermente a sinistra per raggiungere l'attraversamento pedonale che conduce alla parte porticata di piazza CNL percorrendo circa altri 10 metri.

L'attraversamento pedonale è a raso, ottenuto rialzando la parte centrale della carreggiata, è pavimentato in lastre di pietra. Fare attenzione perché parte dell'attraversamento è preceduto da una strettoia, è situato tra pilastri e sono presenti dissuasori realizzati con paletti in ferro.

Raggiunta la parte porticata di piazza CNL, gira a sinistra di 90 gradi e percorri circa 45 metri in direzione nord-est fino a incontrare via Giovanni Giolitti. Attraversa l'attraversamento a raso di via Giolitti, pavimentato con lastre di pietra.

Gira a destra e percorri via Giolitti in direzione sud-est per circa 70 metri.

Svolta a sinistra e imbocca la pedonale via Giuseppe Lagrange e percorri per circa 170 metri in direzione nord-est fino a incontrare l'incrocio con via Maria Vittoria. La pavimentazione laterale di via Lagrange è in lastre di pietra, la parte centrale in cubetti di porfido.

Prima di via Maria Vittoria sul lato sinistro di via Lagrange al n. 1 si trova la Cioccolateria Guido Gobino, ex Ditta Villarboito (negoziato storico) (POI 15).

Attraversa via Maria Vittoria, l'attraversamento è a raso, zebrato, in cubetti di porfido, preceduto da piastrelle tattilo-plantari di colore giallo.

Dopo l'attraversamento si prosegue sempre dritto in via Accademia delle Scienze in direzione nord-est. A destra si trova la Chiesa di San Filippo Neri (POI 16) preceduta da un ampio sagrato che si affaccia su via Maria Vittoria.



**ToTo**  
TORINO TOUR FOR ALL

**PERCORSI**



**SAN CARLO**

**11**

## dalla **CHIESA DI SAN FILIPPO NERI** all'**ACCADEMIA DELLE SCIENZE**

All'inizio di via Accademia delle Scienze, sull'angolo della parete esterna della Chiesa di San Filippo Neri tra via Accademia delle Scienze e il sagrato della Chiesa in via Maria Vittoria, c'è una mappa visivo-tattile di forma ovale, posta su un ritto.

La mappa visivo tattile illustra l'area tra piazza Castello, a nord, e andando in senso orario, piazza Carlo Alberto, via Carlo Alberto, via Maria Vittoria, via Roma. La mappa comprende piazza Carignano e Palazzo Carignano, Collegio dei Nobili, Museo Egizio. A partire dalla mappa visivo-tattile, parte a terra un percorso tattile-plantare che guida all'ingresso del Museo Egizio e arriva fino a piazza Carignano.

Attualmente, giugno 2014, il Museo delle Antichità Egizie è sottoposto a lavori di ristrutturazione e ampliamento, che termineranno a inizio 2015.

Il tratto di via Accademia delle Scienze che costeggia l'edificio del Museo Egizio è lungo circa 110 metri.

A metà percorso, a circa 55 metri, a sinistra c'è l'ingresso al Museo delle Antichità Egizie – Collegio dei Nobili (POI 17).



## ToTo

### TORINO TOUR FOR ALL

#### PERCORSI



SAN CARLO

12

## dall'ACCADEMIA DELLE SCIENZE a PIAZZA CARIGNANO

Dopo l'ingresso al Museo Egizio, prosegui su via Accademia delle Scienze, in direzione nord-est costeggiando l'edificio a destra per circa 55 metri.

All'incrocio con via Principe Amedeo, percorri l'attraversamento pedonale di via Principe Amedeo: una fila di piastrelle tattilo-plantari guida all'attraversamento pedonale, a raso, zebraato, in cubetti di porfido.

Dopo l'attraversamento, alla tua sinistra c'è piazza Carignano (POI 18), area pedonale.

Procedi sempre in via Accademia delle Scienze in direzione nord-est costeggiando l'edificio a destra per circa 90 metri per arrivare all'incrocio con via Cesare Battisti

Prima dell'incrocio, l'edificio a destra è Palazzo Carignano - Museo Nazionale del Risorgimento (POI 19). La sua facciata curvilinea in mattoni rossi, che partono da un basamento continuo in pietra, consente una significativa esperienza tattile come pure il portone ligneo.

Di fronte a Palazzo Carignano c'è l'edificio contenente il Teatro Carignano e tre botteghe storiche: nell'ordine, a partire da via Principe Amedeo in direzione nord-est, la Gelateria Pepino, il Ristorante del Cambio, l'ex Farmacia Chimica Bestente.

Ti trovi all'incrocio con via Cesare Battisti: sei sempre in area pedonale e tutta la pavimentazione non presenta dislivelli.



## ToTo TORINO TOUR FOR ALL PERCORSI



SAN CARLO

13

### da PIAZZA CARIGNANO al CAFFÈ BARATTI & MILANO

In via Cesare Battisti, sulla parete esterna di Palazzo Carignano e precisamente all'angolo tra via Cesare Battisti e via Accademia delle Scienze, c'è una mappa visivo-tattile di forma ovale, posta su un ritto. La mappa visivo tattile illustra l'area tra via Maria Vittoria (in alto nel disegno) e andando in senso orario, via Roma, piazza Castello, via Carlo Alberto, piazza Carlo Alberto. La mappa comprende Museo Egizio, Palazzo dell'Accademia o Collegio dei Nobili, piazza Carignano e Palazzo Carignano.

Una fila di piastrelle tattilo-plantari guida all'attraversamento di via Cesare Battisti. Attenzione: alla data della rilevazione (giugno 2014), la striscia di pavimentazione tattile non era in buone condizioni e presentava anomalie disorientanti!

Procedi sempre in via Accademia delle Scienze in direzione nord-est per circa 80 metri.

Svolta a destra e imbocca la parte porticata pedonale di piazza Castello, procedi in direzione sud-est. La continuità delle pareti degli edifici a destra può sempre costituire linea-guida "naturale", anche se la presenza di espositori a terra di vario tipo, comunque intercettabili col bastone-guida, rende più difficoltoso procedere. La pavimentazione è in larghe lastre di pietra grigia.

Dopo circa 80 metri, alla tua destra al n. 27 di piazza Castello trovi il locale storico Caffè Baratti & Milano (POI 20). Il Caffè Baratti & Milano è individuabile dalle 4 vetrine-ingresso su piazza Castello, precedute da una striscia di pavimentazione di colore diverso e di consistenza al tatto plantare diversa dalla restante pavimentazione.





## ToTo TORINO TOUR FOR ALL PERCORSI



### 14 dal CAFFÈ BARATTI & MILANO a VIA PO

Immediatamente dopo il Caffè Baratti & Milano, svolta a destra di 90 gradi e dopo pochi metri entri nella Galleria dell'Industria Subalpina (POI 21).

L'ingresso nella Galleria dell'Industria Subalpina avviene attraverso una porta vetrata: occorre prestare grande attenzione, perché la porta è scarsamente segnalata ed è evidenziata solo da un piccolo cerchio rosso, incollato su un solo settore della vetrata. La porta è costituita da 4 settori: due fissi ancorati alle pareti laterali e due ad ante mobili, centrali ed apribili a 180 gradi: generalmente si trova un'anta sempre aperta. La pavimentazione della Galleria dell'Industria Subalpina non ha problemi di percorribilità: procedi in senso antiorario per circa 130 metri fino a tornare al punto di ingresso nella Galleria.

L'apparato decorativo eclettico, laddove è raggiungibile con le mani, offre una significativa esperienza tattile. La presenza di vegetazione e di acqua in posizione centrale, l'ampia illuminazione zenitale, la ventilazione contrapposta data dai due ingressi opposti orientati verso nord e verso sud offrono esperienze multisensoriali.

Dopo l'uscita dalla Galleria dell'Industria Subalpina, ti trovi nuovamente sotto i portici di piazza Castello, procedi in direzione nord-est, dopo pochi metri al n. 15 c'è il Caffè storico Mulassano. Procedi per circa 55 metri fino a incontrare via Po.



# ToTo

## TORINO TOUR FOR ALL

### PERCORSI



VIA PO

15

## da VIA PO al CAFFÈ FLORIO

All'incrocio tra la zona porticata di piazza Castello e via Po, svolta a destra di 90 gradi, e ti trovi nel percorso porticato di via Po (POI 22), lato destro avendo alle spalle piazza Castello e di fronte piazza Vittorio Veneto, il fiume Po e sullo sfondo la collina torinese.

Questo lato di via Po è quasi interamente porticato, i portici sono interrotti negli attraversamenti con le vie perpendicolari a via Po.

Non ci sono portici davanti alla Chiesa di San Francesco da Paola.

Via Po è attraversata da 6 vie prima di arrivare in piazza Vittorio Veneto.

Tutta la pavimentazione della zona porticata è agevolmente percorribile, un po' più problematica è la pavimentazione dei diversi attraversamenti pedonali longitudinali.

Tutti gli attraversamenti pedonali longitudinali di via Po, all'incrocio con le vie perpendicolari a via Po, hanno piani inclinati.

Gli attraversamenti pedonali trasversali di via Po, che conducono all'altro lato di via Po e che sono quindi trasversali alla direzione di marcia di via Po, sono preceduti da gradino e sono sprovvisti di raccordo con parte inclinata.

Lungo il tragitto fino a piazza Vittorio Veneto non sono presenti elementi specifici di segnalazione tattilo-plantare.

La direzione per raggiungere piazza Vittorio Veneto è sud-est: via Po, è lunga indicativamente circa 750 metri da piazza Castello all'inizio di piazza Vittorio Veneto.

Procedi in direzione sud-est per circa 50 metri, attraversa via Carlo Alberto (primo attraversamento pedonale). L'attraversamento pedonale ha pavimentazione in cubetti di porfido, righe bianche, scivoli, semaforo.

Continua per circa 100 metri, alla tua destra in via Po n.8 angolo via Giambattista Bogino, c'è il Caffè Fiorio (POI 23).

L'attraversamento pedonale di via Bogino ha pavimentazione in lastre di pietra con giunti larghi, righe bianche, scivoli in pietra con scanalature orizzontali, semaforo (secondo attraversamento pedonale).



**ToTo**  
TORINO TOUR FOR ALL

**PERCORSI**



**VIA PO**

**16**

## dal **CAFFÈ FLORIO** alla **CHIESA DI SAN FRANCESCO DA PAOLA**

Attraversata via Bogino, procedi per circa 110 metri e attraversa via San Francesco da Paola. L'attraversamento pedonale ha pavimentazione in asfalto, righe bianche, scivoli, semaforo. (terzo attraversamento pedonale)

Dopo l'attraversamento pedonale e dopo una decina di metri, sulla destra c'è la Chiesa di San Francesco da Paola (POI 24): la parte di via Po davanti alla chiesa non ha portici.



**ToTo**  
TORINO TOUR FOR ALL

**PERCORSI**



**VIA PO**

**17**

## dalla **CHIESA DI SAN FRANCESCO DA PAOLA** a **PIAZZA VITTORIO VENETO**

Dalla Chiesa di San Francesco da Paola procedi per circa 100 metri e attraversa via Accademia Albertina. L'attraversamento pedonale ha pavimentazione in lastre di pietra con giunti larghi, righe bianche, scivoli in pietra, rotaie del tram, semaforo. (quarto attraversamento pedonale)

Dopo l'attraversamento di via Accademia Albertina, procedi per circa 80 metri e percorri l'attraversamento pedonale coperto di una breve strada a fondo cieco, via Federico Ozanam. Percorri circa 70 metri e arrivi all'incrocio con via San Massimo. L'attraversamento di via San Massimo ha pavimentazione in lastre di pietra con giunti larghi, righe bianche su fondo rosso, scivoli in pietra, semaforo. (quinto attraversamento pedonale)

Procedi per circa 110 metri e arrivi all'incrocio con via delle Rosine.

L'attraversamento di via delle Rosine ha pavimentazione in lastre di pietra con giunti larghi, righe bianche su fondo rosso, scivoli in pietra, semaforo. (sesto attraversamento pedonale)

Percorri altri 110 metri circa, che costituiscono l'ultimo tratto di via Po.

Da qui inizia piazza Vittorio Veneto (POI 25).



## ToTo

### TORINO TOUR FOR ALL

### PERCORSI



VIA PO

18

## da PIAZZA VITTORIO VENETO a PALAZZO ACCORSI

Gira di 90 gradi a sinistra per attraversare trasversalmente via Po e giungere sull'altro lato. L'attraversamento pedonale è preceduto da gradino da entrambi i lati, ma immediatamente a fianco dell'attraversamento c'è un passo carraio da poter essere usato anche da chi si sposta in carrozzina. Fare attenzione alle rotaie del tram e alla pavimentazione in pietra con giunti piuttosto larghi e profondi, che possono costituire ostacolo non trascurabile ai fini della percorribilità in sicurezza per le persone in carrozzina.

Sei sull'altro lato di via Po, lato sinistro della via Po, avendo alle spalle piazza Castello e di fronte piazza Vittorio Veneto. Questo lato di via Po è interamente porticato, compresi gli attraversamenti con le vie perpendicolari a via Po.

Via Po è attraversata da 5 vie prima di arrivare in piazza Castello.

Tutta la pavimentazione della zona porticata è agevolmente percorribile, un po' più problematica è la pavimentazione dei diversi attraversamenti pedonali longitudinali, dotati di piani inclinati.

Procedi in direzione nord-ovest ovvero verso piazza Castello.

Dopo circa 40 metri, a destra in via Po 55, c'è Palazzo Accorsi - Fondazione Accorsi-Ometto (POI 26): alcuni elementi presenti nell'androne e nelle due corti concatenate (apparati decorativi, statue, colonne) presentano elementi significativi per l'esperienza tattile.



## ToTo

### TORINO TOUR FOR ALL

### PERCORSI



VIA PO

19

## da PALAZZO ACCORSI alla CHIESA DELLA SANTISSIMA ANNUNZIATA

Procedi per circa 70 metri e giungi all'incrocio con via Sant'Ottavio. Percorri l'attraversamento pedonale porticato, che ha pavimentazione in lastre di pietra con giunti larghi, righe bianche, scivoli, semaforo.

Dopo pochi metri a destra, via Po n. 45, c'è la Chiesa della Santissima Annunziata, di cui si può vedere la "facciata interna" sotto i portici (POI 27).



## ToTo

### TORINO TOUR FOR ALL

### PERCORSI



VIA PO

20

## dalla CHIESA DELLA SANTISSIMA ANNUNZIATA a MARC DIDOU, "ECO"

Da via Po n. 45, Chiesa della Santissima Annunziata, torna indietro, girando quindi di 180 gradi, e prosegui di pochi metri in direzione sud-est fino a incontrare via Sant'Ottavio.

Svolta a sinistra e procedi su via Sant'Ottavio in direzione nord-est per circa 180 metri fino a incontrare via Giuseppe Verdi e, al centro dell'incrocio, la scultura "Eco" di Marc Didou (POI 28) che offre una significativa esperienza visiva, tattile e uditiva per la presenza del filo d'acqua che scorre all'interno.



## ToTo TORINO TOUR FOR ALL PERCORSI



VIA PO

21

### da MARC DIDOU, “ECO” alla MOLE ANTONELLIANA

Attraversa via Giuseppe Verdi, gira a sinistra di 90 gradi e costeggia gli edifici procedendo in direzione nord-ovest per circa 130-140 metri. Questo tratto di via Verdi è pedonale e ai lati è pavimentato con ampie lastre di pietra e la parte centrale in cubetti di porfido di colore rosso-grigio. All'incrocio con via Montebello, che è segnalato a terra con piastrelle tattilo-plantari di colore giallo, svolta a destra e imbocca via Montebello.

Percorri circa 100 metri e a destra, via Montebello n. 20, c'è la Mole Antonelliana - Museo Nazionale del Cinema (POI 29).

Percorsi con piastrelle tattilo-plantari di colore grigio scuro guidano agli ingressi della Mole Antonelliana - Museo Nazionale del Cinema. Il tratto di via Montebello antistante alla Mole Antonelliana è pedonale.





## ToTo TORINO TOUR FOR ALL PERCORSI



VIA PO

22

### dalla MOLE ANTONELLIANA a ODISSEA MUSICALE

Da via Montebello n. 20, Mole Antonelliana, torna indietro, girando quindi di 180 gradi, e prosegui in direzione su via Montebello per circa 100 metri, attraversa via Verdi, che qui è area pedonale, e raggiungi l'altro lato. L'attraversamento è segnalato con piastrelle tattilo-plantari di colore giallo. Qui finisce l'area pedonale e i marciapiedi sono sopraelevati rispetto alla carreggiata stradale.

Gira di 90 gradi a destra per attraversare via Montebello e giungere dall'altro lato. L'attraversamento è segnalato da una serie di piastrelle tattilo-plantari di colore giallo, ha pavimentazione in asfalto, righe bianche, è preceduto da rampe, di inclinazione non eccessivamente elevata: occorre fare attenzione alle spondine laterali inclinate di raccordo con la parte centrale inclinata. Superato l'attraversamento, percorri in direzione sud-ovest per circa 150 metri il marciapiede di via Montebello, pavimentato con lastre di pietra, ha larghezza contenuta e si allarga notevolmente verso la fine all'incrocio con via Po.

Svolta a destra e procedi in direzione nord-ovest per circa 150 metri e arrivi all'incrocio con via Rossini. L'attraversamento di via Rossini ha pavimentazione in lastre di pietra con giunti larghi, righe bianche, scivoli in pietra, rotaie del tram, semaforo.

Dopo l'attraversamento di via Rossini, percorri circa 110 metri e arrivi all'incrocio con via Fratelli Vasco. L'attraversamento di via Fratelli Vasco ha pavimentazione in lastre di pietra con giunti larghi, righe bianche, scivoli in pietra, semaforo.

Dopo l'attraversamento di via Vasco, percorri circa 110 metri e arrivi all'incrocio con via Giovanni Virginio. L'attraversamento di via Virginio ha pavimentazione in lastre di pietra con giunti larghi, righe bianche, scivoli in pietra, semaforo.

Dopo l'attraversamento di via Virginio, percorri circa 140 metri fino a arrivare in piazza Castello. Svolta a destra, rimani sempre sotto la zona porticata e procedi in direzione nord-est.

Dopo circa 20 metri, c'è l'attraversamento pedonale di via Giuseppe Verdi: a raso, con strisce bianche, preceduto da grigliato con elementi perpendicolari al senso di marcia.

Dopo l'attraversamento di via Verdi, a destra c'è l'edificio del Teatro Regio.

L'ingresso al Teatro Regio è preceduto da una cancellata, chiamata "Odissea Musicale" (POI 30). La pavimentazione del marciapiede, in larghe lastre di pietra, si percorre in modo agevole: occorre fare attenzione al doppio elemento sporgente a terra, che costituisce la sede per lo scorrimento della cancellata di protezione, quando essa viene aperta.

Prima della cancellata sul muro è posizionato, in posizione piuttosto alta, un QR code, leggibile da telefono mobile con fotocamera e connessione ad internet.

Qui finisce il Percorso 3 e l'itinerario turistico "per tutti" ToTo – Torino Tour for All nel centro storico di Torino.

Se vuoi ritornare al punto iniziale di partenza dell'itinerario turistico ToTo – Torino Tour for All devi percorrere altri 400 metri circa così suddivisi.

Prosegui per circa 85 metri lungo la facciata del Teatro Regio: in questo tratto incontri a destra il Teatro Regio e dopo gli uffici del Teatro Regio.

Dopo gli uffici del Teatro Regio, si intercettano a terra due strisce trasversali, parallele tra loro, di pavimentazione in cubetti di porfido, che segnalano l'ingresso, a destra, in piazzetta Mollino.

Prosegui per una decina di metri, gira a sinistra di 90 gradi e percorri l'attraversamento pedonale di viale dei Partigiani/viale Primo Maggio. L'attraversamento è piuttosto lungo, in asfalto, strisce bianche, scivoli in pietra di raccordo, rotaie, semaforo.

Si continua, sempre in zona porticata, in direzione nord ovest per circa 140 metri costeggiando il lungo edificio contenente, tra l'altro, Prefettura e Armeria Reale. Il marciapiede, pavimentato in lastre di pietra è molto ampio.

Esci dalla zona porticata, ti trovi alla cancellata che separa piazza Castello da piazza e che hai percorso a inizio dell'itinerario.

Procedi lungo la cancellata sempre in direzione nord-ovest per circa 90 metri.

Gira di 90 gradi a sinistra rimanendo sempre su piazza Castello.

Prosegui in direzione sud ovest lungo la facciata della Chiesa di San Lorenzo, percorri l'attraversamento pedonale di via Palazzo di Città, entra sotto la zona porticata e, dopo aver percorso circa 180 metri, ti ritrovi all'Ufficio di Informazioni e di Accoglienza Turistica (I.A.T.) di piazza Castello 161 (sotto i portici) angolo con via Garibaldi.